

No all'ampliamento dell'aeroporto di Bolzano



Nel corso del 2016 si decideranno, attraverso un referendum, le sorti dell'aeroporto di Bolzano: se ampliare e allungare la pista per rendere la struttura più efficiente e attrarre un numero maggiore di passeggeri, o chiuderla invece, in quanto estremamente costosa e inquinante (il traffico aereo è responsabile di emissioni inquinanti, soprattutto di ossidi di azoto e di CO₂). Attualmente l'aeroporto di Bolzano ha un bacino di utenza estremamente ridotto, a questo si aggiunge che a Innsbruck e Verona vi sono già aeroporti molto più efficienti e funzionali.

Il WWF ritiene che l'ampliamento dell'aeroporto di Bolzano sia la scelta sbagliata da un punto di vista ambientale e sociale, e sostiene invece forme di trasporto più sostenibili per l'ambiente e per la salute delle persone.

L'ampliamento dell'aeroporto di Bolzano vorrebbe dire:

- **contribuire al riscaldamento globale** in un periodo in cui è invece necessario ridurre il consumo di energia e le emissioni di sostanze inquinanti.
- **uno spreco di soldi pubblici** distogliendo importanti risorse che potrebbero essere destinate a forme di trasporto più sostenibili come i trasporti ferroviari e gli autobus elettrici.
- **aumentare il già forte inquinamento acustico e atmosferico in tutta l'area di Bolzano e della Bassa Atesina**, già fortemente inquinata dalle emissioni dell'autostrada del Brennero oltre che dall'inceneritore di Bolzano.
- **danneggiare le popolazioni che vivono nelle vicinanze dell'aeroporto** e che hanno la giusta aspettativa di poter vivere in un contesto ambientale più adeguato e salubre.
- **perdita di territorio agricolo e di qualità delle produzioni agricole** che verrebbero danneggiate dalle sostanze inquinanti.

Anche da un punto di vista sociale ed economico non si comprende quale possa essere la logica di voler espandere un aeroporto che rimarrà comunque poco efficiente, considerata la morfologia del territorio che in passato ha causato l'annullamento di numerosi voli aerei, e che quindi non potrà mai costituire un aeroporto esaustivo per le necessità degli abitanti dell'Alto Adige, che opteranno, nella maggior parte dei casi, per strutture più efficienti e sicure (Innsbruck, Verona, Bergamo, Milano).

In questo modo si sprecano enormi fondi e risorse, che potrebbero invece essere utilizzate per realizzare collegamenti rapidi e funzionali con altre realtà aeroportuali.

E' per tutto questo che il WWF chiede ai cittadini di esprimere nel corso del referendum un NO all'ampliamento dell'aeroporto di Bolzano e un SÍ invece a una implementazione di un sistema integrato di trasporti che permetta di ridurre l'impatto ambientale, migliorare la qualità della vita delle persone, e destinare le risorse a forme di trasporto maggiormente sostenibili, e per tutti i cittadini.